



COMUNE DI SAN GINESIO	
Prot. N. ...	9630
29 AGO. 2018	
Cat.	CI
Fasc.	Uff.

VARIANTE PARZIALE AL P. R. G.
ZONA SANTA CROCE
E
PIANO URBANISTICO ATTUATIVO
(AI SENSI DELL'ART. 15, COMMA 4°, L.R. 34/92)

RICOGNIZIONE

circa le modifiche apportate a seguito delle prescrizioni impartite dagli SCA (procedura di verifica di assoggettabilità alla V.A.S. ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) e dalla Prov. di Macerata con Determinazione Dirigenziale n. 264 del 18.06.2018

San Ginesio Agosto 2018

Arch. Nazareno Luciani



- a) **Provincia di Macerata - settore Territorio e Ambiente: Prot. N. 8558 del 26.03.2018**
-parere espresso quale SCA per la procedura di verifica a VAS e prescrizioni impartite con Decreto Presidenziale n. 58 del 23.03.2018 espresso ai sensi degli articoli 1 e 2 della L.R. 25/2017 e Artt. 15 e 30 della L.R. 34/1992.

Il presente atto viene redatto in ottemperanza a quanto disposto dalla Determinazione Dirigenziale n. 264 del 18.06.2018 quale elaborato illustrativo delle modalità di presa d'atto delle prescrizioni e indicazioni il cui recepimento ha comportato le sotto elencate modifiche agli atti ed elaborati grafici della variante stessa.

In merito al parere espresso da:

ASUR Area Vasta n. 3 nota prot. n. 15111 del 07/02/2018:

"Qualora le Autorità competenti condividano tale valutazione si indicano le seguenti prescrizioni:

- 1. a fronte della mancata realizzazione della rotatoria, dovranno essere adottati adeguati mezzi (cartellonistica, limiti di velocità, ecc.) atti a garantire la sicurezza stradale a fronte del prevedibile maggior afflusso di traffico;*
- 2. si confermano le raccomandazioni riportate nella relazione geologica di seguito richiamate "la presenza di terreni alluvionali rappresenta un elemento di attenzione, nelle successive fasi di progettazione occorrerà pertanto un'attenta valutazione nella scelta delle strutture di fondazione";*
- 3. la gestione dei reflui dovrà essere conforme a quanto previsto dagli artt. 100, 105 e 106 del D.Lgs. n. 152/2006 in particolare modo il deflusso delle acque superficiali meteoriche dovrà essere garantito con opportune opere di regimazione, rispettando l'attuale morfologia ed evitando zone di ristagno con rischio di saturazione dei terreni;*
- 4. dovrà essere rispettata la vigente normativa sull'inquinamento elettromagnetico, osservanza ed adempimenti D.Lgs. n. 152/2006;*
- 5. particolare attenzione dovrà essere riferita alle terre e rocce di scavo create con la progettazione delle opere consentite dalla nuova destinazione urbanistica; in particolare il loro movimento non dovrà comportare emissioni garantendo un elevato livello di tutela ambientale;*
- 6. è fortemente indicato che si utilizzino fonti integrative/alternative per l'alimentazione degli impianti termici e/o elettrici al fine di ridurre l'impatto ambientale e favorire il risparmio energetico e delle acque reflue depurate a scopo irriguo;*
- 7. dovranno essere rispettati i livelli di inquinamento acustico previsti dal Piano Comunale."*

CONSEQUENTI MODIFICHE AGLI ATTI:

Le prescrizioni impartite non comportano specifiche modifiche agli atti di variante.

REGIONE MARCHE Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio P.F. Tutela del Territorio di MACERATA - note del 13/03/2018 prot.n. 279251 e nota prot n. 425387 del 17/04/2018 assunte agli atti con prot.n. 16451 del 13/06/2018

... "Si esprime parere favorevole ai sensi dell'art.89 del D.P.R. 380/01, per la variante parziale al P.R.G. e piano urbanistico attuativo zona Santa Croce, di cui alla richiesta inoltrata Comune di San Ginesio con nota 868 del 22/01/2018, assunta al protocollo regionale n. 87432 del 23/01/2018 e n. 87438 del 23/01/2018, con le seguenti prescrizioni:

nazareno luciani
Architetto ■ ■ ■

- ogni singolo intervento edificatorio, dovrà essere preceduto da dettagliati studi geologici e geotecnici al fine di caratterizzare puntualmente la locale stratigrafia e fornire al progettista i parametri geotecnici necessari per le verifiche/analisi previste nelle Nuove Norme Tecniche delle Costruzioni, anche in relazione alla stabilità nei confronti della liquefazione; dai risultati ottenuti dovrà essere stabilita la tipologia di fondazioni più idonea;
- il progetto delle opere di lottizzazione dovrà essere corredato anche dal progetto del sistema per il mantenimento del principio dell'invarianza idraulica; il dimensionamento delle opere dovrà essere effettuato in relazione a tutte le superfici impermeabilizzate come previsto della D.G.R. n. 53 del 27 gennaio 2014;
- al fine di evitare il ristagno delle acque e conseguente scadimento delle caratteristiche geo-meccaniche dei terreni, dovrà essere assicurato il corretto scorrimento delle acque superficiali, sia in fase di cantiere che di esercizio, mediante opere che garantiscano la regimazione e l'allontanamento delle stesse."

Riguardo la verifica di compatibilità idraulica per Variante parziale al PRG ai sensi dell'art. 10 della L.R. 22/2011

... "si ritiene la trasformazione urbanistica di che trattasi compatibile idraulicamente con il regime idraulico dei corsi d'acqua presenti nel territorio interessato.

L'intervento dovrà in ogni caso assicurare il perseguimento del principio di invarianza idraulica ai sensi della L.R. 22/2011 e secondo i criteri dettati dalla Delibera già richiamata. La verifica del rispetto di tali prescrizione è di competenza del Comune, Ente che rilascia il titolo abilitativo alla realizzazione dell'intervento.

Ove si preveda di realizzare gli scarichi delle reti fognarie a servizio delle nuove realizzazioni previste in variante nel corso d'acqua demaniale, gli stessi dovranno essere soggetti a concessione idraulica ai sensi del RD 523/1904 e L.R. 05/2006 da parte della P.F. Tutela del Territorio della Provincia di Macerata previa autorizzazione idraulica all'esecuzione delle opere."

CONSEQUENTI MODIFICHE AGLI ATTI:

Le prescrizioni impartite non comportano specifiche modifiche agli atti di variante.

TENNACOLA SpA nota del 15/05/2018 assunta agli atti con prot.n. 14676 del 29/05/2018.

... "Per quanto sopra dichiarato, l'area è da considerare non servite da fognature comunali, non essendo ancora possibile allacci al collettore di fondovalle.

Pertanto le nuove costruzioni dovranno attenersi al D.Lgs. n.152 del 03/04/2006 e alle NTA del PTA della Regione Marche per gli scarichi recapitanti al di fuori della fognatura pubblica. In ogni caso, la Scrivente Società si riserva di valutare gli elaborati progettuali al momento della progettazione delle opere di urbanizzazione con osservazioni puntuali in merito alla soluzione esecutiva scelta."

CONSEQUENTI MODIFICHE AGLI ATTI:

Le prescrizioni impartite non comportano specifiche modifiche agli atti di variante.

Provincia di Macerata - settore Territorio Ambiente:

PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ AI SENSI DELL'ART. 12 DEL D.LGS. 152/2006 E S.M.I. - L.R. N. 6/2007 E S.M.I. - D.G.R. N. 1813 DEL 21/12/2010
COMUNE DI SAN GINESIO VARIANTE PARZIALE AL PRG E PIANO URBANISTICO ATTUATIVO ZONA SANTA CROCE AUTORITÀ COMPETENTE:

nazareno luciani

Architetto ■ ■ ■

PROVINCIA DI MACERATA, AUTORITÀ PROCEDENTE: COMUNE DI SAN GINESIO.

.... *"Di escludere dalla procedura di VAS, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i la Variante parziale al PRG e Piano urbanistico attuativo zona Santa Croce proposta dal Comune di San Ginesio condizionatamente al recepimento delle seguenti prescrizioni per le valutazioni sopra effettuate:*

- 1) *La variante dovrà conformarsi ai pareri espressi dei Soggetti Competenti in materia Ambientale sopra richiamati, con riferimento ai contenuti prescrittivi ed alle raccomandazioni, nonché alle eventuali precisazioni e specificazioni;*
- 2) *Per il prosieguo dell'iter di Variante per la VAR B1- Modifica della SA2 va segnalato:*
 - *che la modifica comporta anche l'individuazione della fascia di rispetto stradale E4 - Aree inedificabili nella porzione tangente alla Strada Comunale a Nord-est della Ibn*
 - *Per le volumetrie della Ibn va specificato nella norma che trattasi del "riconoscimento dell'esistente legittimamente realizzato/autorizzato".*
- 3) *Per la prevista eliminazione della rotatoria lungo e per le modifiche alle intersezioni stradali previste, dovranno essere acquisiti per la Variante i pareri degli Enti Proprietari della Strada (Anas e Provincia di Macerata)."*

CONSEQUENTI MODIFICHE AGLI ATTI:

Le prescrizioni impartite non comportano specifiche modifiche agli atti di variante.

In merito al punto 1) si prende atto del parere espresso dagli enti e, in fase progettuale si ottempererà a quanto prescritto;

In merito al punto 2) si precisa che:

- circa la individuazione della fascia di rispetto stradale nella porzione tangente alla Strada Comunale a Nord-est della Ibn si precisa che la stessa risulta cartografata negli elaborati di variante;
- circa il *"riconoscimento dell'esistente legittimamente realizzato/autorizzato"* si precisa che il dato riportato nella relazione tecnica di variante è relativo al volume assentito con Permesso di costruire n. 88/05 e s.m.i..

In merito al punto 3) si prega il Comune di richiedere il parere agli enti proprietari della strada.

◆◆◆

San Ginesio Agosto 2018

Arch. Luciani Nazareno



nazareno luciani
Architetto ■ ■ ■